



AVVISO N. 302/2016

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382 (Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica), ed in particolare gli artt. 13, 100 lettera b) e 114;

CONSIDERATA la Legge 13.08.1984, n. 477 (Supplenze del personale docente delle Università), ed in particolare l'art. 1;

VISTA la Legge 19.11.1990, n. 341 (Riforma degli ordinamenti didattici universitari), ed in particolare l'art. 12;

TENUTO CONTO della Legge 23.12.1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), ed in particolare dell'art. 25;

VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo), ed in particolare l'art. 17, comma 96, lettera e);

CONSIDERATO il D.M. 21.05.1998, n. 242 contenente il Regolamento recante norme per la disciplina dei professori a contratto;

VISTA la Legge 03.07.1998, n. 210 (Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo) ed in particolare l'art. 4, comma 8;

CONSIDERATA la Legge 14.1.1999, n. 4 (Disposizioni riguardanti il settore universitario e della ricerca scientifica, nonché il servizio di mensa nelle scuole), ed in particolare l'art. 1 comma 11;

TENUTO CONTO del D.M. 04.10.2000 (Settori scientifico-disciplinari) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario);

CONSIDERATO il D.M. 29.07.2011, n. 336 (Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240);

TENUTO CONTO del Regolamento del Politecnico di Torino per la disciplina del conferimento per contratto degli incarichi di insegnamento e delle attività di supporto alla didattica;

VISTO il Regolamento per l'impegno didattico dei professori e dei ricercatori del Politecnico di Torino ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240, approvato dal Senato Accademico del 25 marzo 2015;



VISTO l'approvazione espressa in data 28/09/2015 dalla Commissione per la Scuola di Master e Formazione Permanente rispetto alla proposta corsuale relativa al Corso di formazione in "Contratti pubblici e procedure di gara: teoria e pratica per la P.A.";

CONSIDERATO che in data 22/12/2015 INPS ha pubblicato l'elenco dei corsi attivati nell'ambito del Programma Valore PA, accogliendo la proposta relativa al Corso di formazione in "Contratti pubblici e procedure di gara: teoria e pratica per la P.A.";

CONSIDERATO che in data 15/01/2016 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Politecnico di Torino e l'INPS, Direzione Regionale Piemonte, in relazione al Corso di Formazione in "Contratti pubblici e procedure di gara: teoria e pratica per la P.A.";

VERIFICATA la necessità di affidare un incarico di didattica integrativa di tutoraggio per il corso sopracitato rivolto a docenti esterni all'Ateneo;

EMANA il seguente

AVVISO DI VACANZA

PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIDATTICA INTEGRATIVA DI TUTORAGGIO PER IL CORSO DI FORMAZIONE IN "CONTRATTI PUBBLICI E PROCEDURE DI GARA: TEORIA E PRATICA PER LA P.A." (I edizione) – A.A. 2015/2016

1. SELEZIONE DI DOCENZA ESTERNA PER L'ASSEGNAZIONE DI UN INCARICO DI DIDATTICA INTEGRATIVA DI TUTORAGGIO PER IL CORSO DI FORMAZIONE IN "CONTRATTI PUBBLICI E PROCEDURE DI GARA: TEORIA E PRATICA PER LA P.A." (I edizione) – A.A. 2015/2016

L'Ateneo intende procedere alla selezione di esperti esterni al Politecnico di Torino qualificati allo svolgimento di attività di tutoraggio (didattica integrativa) per il Corso di Formazione in "Contratti pubblici e procedure di gara: teoria e pratica per la P.A." (I edizione)- sede: Torino (codice: 01RMJLY) – A.A. 2015/2016.

Per **attività didattica integrativa** si intende qualsiasi collaborazione didattica di carattere sussidiario rispetto alla titolarità di un insegnamento, da svolgersi sotto la supervisione e il controllo del docente titolare, nell'ambito del programma previsto dall'insegnamento stesso. Tale attività può estrinsecarsi sotto forma di esercitazioni in aula, esercitazioni di laboratorio, lezioni, o tutoraggi.

Il tutor, affiancato ai partecipanti in formazione, avrà la funzione di svolgere attività didattiche complementari alla didattica frontale, consistenti nel supportare i partecipanti al corso sopra citato nello svolgimento delle attività di analisi dei casi studio previsti dal percorso formativo e delle eventuali attività di esercitazione.



A tal fine, il tutor dovrà relazionarsi con i discenti, con il Coordinatore Didattico-scientifico del Corso, e con i docenti del corso. Durante l'esame dei casi studio, il ruolo del tutor sarà soprattutto quello di indirizzare il lavoro dal punto di vista metodologico, oltre che di arricchire l'approccio progettuale fornendo ai discenti un punto di vista "alternativo" e "critico". Si prevede che il tutor assista i partecipanti in parte in aula ed in parte in remoto (tramite posta elettronica ed audioconferenza).

Il tutor dovrà riferirsi dal punto di vista organizzativo all'Ufficio Master e Formazione Permanente, organizzatore del corso e, sotto il profilo dei contenuti tecnico-scientifici al prof. Francesco Prizzon, Coordinatore Didattico-Scientifico del Corso.

Complessivamente l'attività di tutoraggio prevista (1 incarico) è pari a 40 ore, da svolgersi indicativamente nel periodo compreso tra il 18 Aprile 2016 e il 15 Giugno 2016.

Per il periodo di effettivo svolgimento dell'incarico, sarà corrisposto un compenso lordo orario pari a 38 € (attività di tutoraggio).

Il programma del Corso di formazione "Contratti pubblici e procedure di gara: teoria e pratica per la P.A." è scaricabile al link https://didattica.polito.it/master/home/it/corsi_di_formazione_permanente_2015_2016.

Una Commissione nominata dal Rettore valuterà le candidature pervenute e stabilirà la qualificazione dei candidati a svolgere attività didattica integrativa di tutoraggio nell'ambito del Corso.

Si fa presente che la partecipazione alla presente selezione non costituisce garanzia di attribuzione dell'incarico di tutoraggio, anche tenuto conto che tutti gli incarichi vacanti saranno comunque attribuiti in via prioritaria a docenti e ricercatori interni del Politecnico di Torino che si rendessero disponibili successivamente all'emanazione del presente avviso.

Si ricorda ancora che qualora il corso di formazione non venga avviato, non sarà attribuito l'incarico di didattica integrativa di tutoraggio.

2. REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Non possono presentare domanda di partecipazione alla presente selezione:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il coordinatore del Corso, il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino (art. 18, comma 1, lettera c della L. 240/2010).

L'attribuzione dell'eventuale incarico didattico sarà subordinata all'assenza di tali vincoli di parentela o di affinità, da autocertificarsi tramite apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Per verificare l'assenza di vincoli di parentela o di affinità, è possibile consultare i nominativi:



- del Rettore, del Direttore Generale e dei componenti del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino all'indirizzo <http://www.polito.it/ateneo/organizzazione/>
- del coordinatore del Corso all'indirizzo https://didattica.polito.it/pls/portal30/sviluppo.scheda_pers_sw.as.show?m=1954
- il personale docente e ricercatore in ruolo presso il Politecnico di Torino¹;
- il personale del Politecnico di Torino cessato volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità (art. 25 della L. 724/1994);
- i soggetti che al 1° ottobre 2015 abbiano raggiunto un'età anagrafica pari o superiore a 72 anni;
- il personale di altre amministrazioni pubbliche cessato volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità e che abbia avuto con il Politecnico di Torino rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio (art. 25 della L. 724/1994);
- coloro che si trovano nelle situazioni di aspettativa per incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. 382/1980.

3. PRESENTAZIONE CANDIDATURE

Per presentare domanda di partecipazione alla presente selezione, i candidati devono compilare un apposito modulo *on line* disponibile all'indirizzo <https://didattica.polito.it/pls/portal30/albi.bandit.main>.

Alla domanda dovranno essere allegati il *curriculum vitae* e l'elenco delle eventuali pubblicazioni.

Le domande di partecipazione dovranno essere compilate entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 14 aprile 2016, pena esclusione.

Non potranno essere prese in considerazione domande pervenute al di fuori dei termini sopra indicati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da disguidi tecnici, o comunque imputabili al candidato, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per domande compilate in maniera incompleta o errata.

Per qualsiasi richiesta di chiarimenti o informazioni, si prega di scrivere all'indirizzo master.universitari@polito.it.

¹ Al personale docente e ricercatore del Politecnico di Torino l'attribuzione di incarichi didattici avviene tramite affidamento diretto da parte dell'Ateneo.



4. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE A SVOLGERE L'INCARICO DIDATTICO

Come precisato nell'art. 1, una Commissione valuterà le candidature pervenute in risposta al presente avviso, allo scopo di verificare la qualificazione dei candidati a svolgere l'attività didattica integrativa di tutoraggio per cui hanno presentato domanda. In presenza di più domande sullo stesso incarico, la Commissione, dopo aver stabilito l'idoneità dei candidati, individuerà tra di loro l'eventuale affidatario sulla base dei criteri indicati all'art. 5.

Di seguito si specificano i criteri che la Commissione utilizzerà per valutare la qualificazione dei candidati allo svolgimento dell'attività didattica integrativa di tutoraggio per cui hanno presentato domanda.

I candidati che in anni precedenti abbiano già svolto incarichi didattici presso il Politecnico di Torino e che ne abbiano riportato una valutazione negativa, evidenziando criticità nei questionari del Comitato Paritetico per la Didattica per la presenza di giudizi negativi da parte degli studenti, non possono ottenere l'idoneità all'insegnamento, salvo che la Commissione valuti che i giudizi negativi attengano a parametri di rilevanza marginale ai fini della qualità della didattica.

La preclusione dovuta alle criticità nei questionari degli studenti opera indipendentemente dall'insegnamento cui è riferita la valutazione negativa.

La Commissione esaminerà il *curriculum vitae* al fine di accertarne la congruenza del profilo scientifico e didattico, nonché la pertinenza e la rilevanza delle attività svolte e dei titoli posseduti ai fini dell'attività didattica da espletare. Formeranno oggetto di valutazione i titoli di cui in seguito, la cui elencazione, che non indica priorità, ha carattere esemplificativo e non esaustivo:

- titolo di laurea;
- dottorato di ricerca, specializzazione, corsi di perfezionamento post lauream, master universitari, ecc.;
- attività didattica prestata negli anni precedenti nelle Università e in particolare presso il Politecnico di Torino, con particolare riferimento ai contratti e agli appalti pubblici;
- eventuali pubblicazioni;
- qualificazione professionale in ambito di contratti e appalti pubblici;
- adeguatezza della formazione culturale e dell'esperienza professionale allo specifico oggetto dell'incarico e alle specifiche esigenze e obiettivi didattici del corso di formazione.



5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIDATTICA INTEGRATIVA

La Commissione individuerà, tra i soggetti dichiarati idonei, il candidato cui assegnare l'incarico didattico alla luce dei criteri generali sotto esplicitati.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico potrà essere conferito ad un altro soggetto dichiarato anch'egli idoneo per quell'incarico didattico.

5.1. Criteri di priorità

Gli incarichi didattici saranno attribuiti nel seguente ordine di precedenza:

1. a docenti e ricercatori di ruolo di altra università;
2. a docenti esterni extrauniversitari.

Nell'ambito delle priorità sopra riportate, per le singole categorie di soggetti valgono i criteri di attribuzione degli incarichi didattici di seguito riportati.

5.2. Docenti e ricercatori di ruolo di altra università

5.2.1. Ferma restando la qualificazione a svolgere l'incarico didattico in oggetto, la richiesta di un professore di I fascia prevale su quella di un professore di II fascia e di un ricercatore; la richiesta di un professore di II fascia prevale su quella di un ricercatore.

5.2.2. L'aver svolto attività didattica per almeno due anni, nell'ambito dello stesso incarico didattico o di incarichi didattici affini, può costituire, a fronte di valutazioni del tutto equivalenti, elemento preferenziale rispetto ad altri candidati (continuità didattica).

5.3. Docenti esterni extrauniversitari

5.3.1. In caso di pluralità di candidati esterni extrauniversitari idonei per uno specifico incarico, la Commissione individua il collaboratore sulla base della maggiore qualificazione ai fini della specifica attività didattica da svolgere, riconoscendo prevalenza alla professionalità espressa in campo didattico. Altresì, a fronte di valutazioni del tutto equivalenti, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero.

5.3.2. L'aver svolto attività didattica per almeno due anni, nell'ambito dello stesso incarico didattico o di incarichi didattici affini, può costituire, a fronte di valutazioni del tutto equivalenti, elemento preferenziale rispetto ad altri candidati (continuità didattica).



6. REGOLE GENERALI RELATIVE AGLI INCARICHI DI DIDATTICA INTEGRATIVA

Nell'attribuzione di incarichi didattici, valgono le seguenti regole generali.

- Il candidato a cui viene affidato l'incarico, non dipendente del Politecnico di Torino né docente di altri atenei italiani, sarà invitato a stipulare un contratto di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa e si obbligherà a fornire la propria collaborazione in forma autonoma e senza vincolo di subordinazione. La mancata presentazione alla stipula determina la decadenza del diritto alla stipula stessa. Agli eventuali docenti di altri atenei italiani l'affidamento verrà formalizzato attraverso apposita lettera di incarico.
- Il collaboratore deve svolgere personalmente tutte le ore di attività didattica integrativa di tutoraggio previste dall'incarico.
- Il collaboratore, sotto la supervisione e il coordinamento del coordinatore del Corso, deve garantire il corretto svolgimento delle attività caratterizzanti l'incarico didattico in termini di contenuti e di adempimenti formali e amministrativi a lui assegnati dall'Ateneo.
- Gli incarichi didattici affidati a seguito del presente avviso non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.

L'affidatario di incarico didattico, che sia docente o ricercatore di altra Università oppure dipendente di altre amministrazioni pubbliche, è invitato ad acquisire tempestivamente il **nulla osta a svolgere l'incarico**, laddove previsto dall'amministrazione di appartenenza, che dovrà essere inviato rispettivamente a:

- **Area Risorse Umane, Organizzazione, Trattamenti Economici e Previdenziali – Ufficio Personale Docente e Ricercatore** (ruo.persdoc@polito.it) – per i docenti di altra Università.
- **Area Risorse Umane, Organizzazione, Trattamenti Economici e Previdenziali – Ufficio Personale non strutturato** (ruo.persdida@polito.it) – per i dipendenti di altra amministrazione pubblica.

7. PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI

Il nominativo del soggetto assegnatario dell'incarico di didattica integrativa di tutoraggio ai sensi del presente sarà pubblicato all'indirizzo:

http://www.swas.polito.it/services/concorsi/incdid.asp?id_documento_padre=113744

a partire dal giorno 15 aprile 2016. Tale pubblicazione costituisce comunicazione ufficiale da parte dell'Ateneo.



In caso di attribuzione dell'incarico, il candidato sarà contattato per posta elettronica sull'account istituzionale del Politecnico di Torino (nome.cognome@polito.it), se posseduto, oppure, in caso contrario, sull'account personale indicato nel modulo di domanda per la formalizzazione dell'incarico e lo svolgimento dei necessari adempimenti amministrativi.

Torino, 07/04/2016

IL DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE DIDATTICA
F.to Mahée Ferlini

PV/AM/gf